

INFORMAZIONI PERSONALI

Claudio Vicarelli

omissis

-  omissis
-  omissis (abitazione) 06 43786489 (ufficio)  omissis
-  cvicarelli@istat.it
-  <https://www.researchgate.net/profile/Claudio-Vicarelli>;
https://works.bepress.com/claudio_vicarelli/

Sesso Maschile | Data di nascita omissis Nazionalità Italiana

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

Dal 04/2013 a oggi

Dirigente di ricerca (da 01/2011: Primo ricercatore)

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). Servizio PSS, Servizio per l'analisi dei dati e la ricerca economica, sociale e ambientale. Viale Liegi 3, 00198 Roma

- **Dirigente il Servizio PSS (da aprile 2024)**
- **Ideatore, coordinatore e responsabile del Rapporto ISTAT sulla competitività dei settori produttivi (dal 2013).**

Sono coordinatore e responsabile del Rapporto sulla competitività dei settori produttivi dalla prima edizione (2013); nell'ambito di questo ruolo mi occupo della scelta delle tematiche da affrontare, della programmazione dei tempi, della identificazione degli autori e del loro coordinamento, della realizzazione delle analisi e della scrittura dei testi, della correzione e omogeneizzazione dei contributi, della diffusione e presentazione dei risultati.

Il Rapporto sulla competitività dei settori produttivi rappresenta **un prodotto editoriale complesso, integrato e trasversale**; è divenuto in pochi anni **una delle pubblicazioni *flagship*** dell'Istituto, riscuotendo ampio riconoscimento presso gli *stakeholders*. Il team di ricercatori impegnati nella sua realizzazione, sia per la sezione di analisi sia per la sezione statistica, è cresciuto nel tempo, coinvolgendo fino a oltre 30 colleghi di diversi Servizi e Direzioni.

Il Rapporto presenta una grande valenza innovativa, un "laboratorio" importante in termini di: a) creazione di basi dati complesse, b) di realizzazione e diffusione di indicatori statistici; c) sviluppo e applicazione di tecniche di analisi dei dati e di classificazioni.

Riguardo al primo aspetto, sin dalla sua prima edizione le analisi del Rapporto si sono avvalse di ampie basi dati microeconomiche, realizzate attraverso l'integrazione di fonti amministrative e censuarie (Asia, SBS, Coe, Fats, R&S, CIS, ICT, Oros, Compnet); si è avuto quindi modo di testare le potenzialità di queste fonti sia per la produzione di statistica ufficiale, sia ai fini della ricerca. In qualche caso, queste sperimentazioni hanno dato luogo alla diffusione delle stesse come statistica ufficiale. Ad esempio, nella edizione del 2013 è stata realizzata una estensione del registro FrameSbs per le sole imprese internazionalizzate (attraverso l'integrazione delle basi dati Coe e Fats), che è poi stata rilasciata successivamente dall'Istituto (Tec-FrameSbs, <https://www.istat.it/it/archivio/165883>).

Per quanto riguarda il secondo aspetto, una delle novità del Rapporto è costituita dalla sua appendice statistica, che contiene un'ampia sezione di indicatori (strutturali e congiunturali) relativi alla struttura, alle strategie e alla performance dei settori produttivi. Nel corso degli anni l'appendice è andata evolvendosi sensibilmente nei contenuti (attraverso l'inserimento di nuovi indicatori, anche territoriali), nella metodologia (tramite l'utilizzo massivo di modelli di destagionalizzazione caratterizzati da un elevato livello qualitativo) e nella infrastruttura informatica finalizzata alla sua diffusione (attraverso l'automazione della procedura di inserimento degli indicatori congiunturali e – nel prossimo futuro – strutturali).

Per ciò che concerne lo sviluppo e l'applicazione di tecniche di analisi dei dati e di classificazioni, nel corso delle dieci edizioni del Rapporto si sono applicate tecniche innovative: si veda, ad esempio, l'utilizzo della analisi ROC (Receiver Operating Characteristics) per la determinazione della soglia

dell'export delle imprese (edizione 2017) e la definizione dei legami micro-macro per quanto riguarda il co-movimento del ciclo economico italiano con quello dei principali partner commerciali (2019). La ricchezza informativa derivata dalla integrazione di basi dati microeconomiche ha inoltre permesso la creazione di numerose nuove classificazioni: quella relativa alle imprese esportatrici rispetto alle modalità di internazionalizzazione (2013); la tassonomia d'impresa rispetto alla sostenibilità economico-finanziaria (2017), all'adozione di tecnologie ICT (2018), alla solidità strutturale a fronte della crisi Covid-19 (2021).

Dal 2017, le analisi del Rapporto si sono anche avvalse dei risultati intermedi dei progetti di ricerca tematica (si veda più avanti).

La validità, la ricchezza e l'approfondimento delle analisi ha reso possibile trarre materiale per la **pubblicazione di articoli scientifici su riviste internazionali ed italiane referate:**

- "Pandemic crisis in Italy: an assesment through an indicator of firm economic-financial solidity" (2024), *Journal of Industrial and Business Economics / Economia e Politica Industriale*, Springer.
- "Firms' solidity before an exogenous shock: Covid-19 pandemic in Italy" (2022), *Economic Analysis and Policy* (76), pp. 946-961, ScienceDirect.
- "Measuring Italian firms' reaction to Big3s business cycle: a granular approach" (2022), in *Economia Italiana, La collocazione del sistema produttivo italiano nel contesto globale post Covid*, 2022/1, pp.49-72.
- "Tech on te ROC: Export Threshold and Technology Adoption Inteaceted" (2022), *Small Business Economics*, 4 (59), pp. 1593–161, Springer.
- "From Micro to Macro: Micro-foundations of Italian Business Cycle Co-movements During the Crises" (2022), *Italian Economic Journal*, vol.8 (3), pp. 499-522, Springer.
- "Over the ROC Methodology: Productivity, Economic Size and Export Thresholds", *Review of International Economics* (2019), vol 27 (3), pp.955-980, Wiley.
- "Euro introduction and the behaviour of Italian exporting firms" (2017), *Oxford Economic Papers*, vol 69 (4), pp.1054-1077, October, Oxford University Press.
- "Internationalization choices and Italian firm performance during the crisis" (2017), *Small Business Economics*, vol.48 (3), pp.753-769, Springer.

Tutti gli articoli appena citati (**per una lista completa delle pubblicazioni si veda più avanti**)

derivano da analisi contenute in varie edizioni del Rapporto. Allo stesso modo, dalle attività di analisi svolte nel Rapporto erano in precedenza stati tratti i seguenti Working papers:

- "The Covid-19 crisis was different: Assessing the Italian firms in trouble through a new indicator of financial solidity" (2023), LLEE Wp n.159, novembre
- "Italian firms in times of troubles: Covid-19 pandemic as a test of structural solidity" (2021), LEM WP n.2021/47
- "Trade Network and Shock transmission within the Italian Production System" (2021), LEM Working paper series 2021/15, aprile.
- "Tech on the ROC: A New Way of Looking at Exporting Firms" (2019), LLEE WP n.152, ottobre.
- "From Micro to Macro (and Back): Italian Firms Response to Foreign Shocks during the Crisis" (2019), LLEE WP n.149, giugno
- "Financial Crisis, internationalization choices and Italian firm survival" (2014), MPRA Working Paper n.54107, Marzo

In qualità di coordinatore del Rapporto, infine, sono stato più volte invitato a presentare i risultati del Rapporto presso l'Università di Salerno e l'Università di Macerata (si veda la sezione "presentazione a conferenze e seminari" del CV).

• **Responsabile dell'iniziativa n.949 "Laboratorio 1: coordinamento della ricerca su tematiche economiche e ambientali" (dal 2016)**

L'iniziativa "Laboratorio 1: coordinamento della ricerca su tematiche economiche e ambientali", di cui sono responsabile dal 2016, rappresenta lo strumento di promozione, coordinamento e gestione di un programma strutturato di attività di ricerca che migliori il livello delle pubblicazioni scientifiche e i contributi per le Flagship dell'Istituto. Il Laboratorio 1 ha coordinato 23 dei 46 progetti di ricerca tematica approvati in seguito alla call for project interna del luglio 2017 (nei 23 progetti sono stati coinvolti 137 ricercatori) e 22 dei 44 progetti approvati nell'ambito della seconda call (2022).

Tali attività si collocano all'interno del processo di rafforzamento del ruolo della ricerca tematica, avviato in Istituto nel 2016 alla luce del nuovo quadro di riferimento normativo (Il D. Lgs. n. 218/2016) che conferma e rafforza la presenza dell'Istat tra gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR). In questo contesto, ho contribuito, da un lato, alla realizzazione delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle attività di ricerca, dall'altro alla definizione della cornice di riferimento all'interno della quale si sviluppano i progetti di ricerca tematica dell'Istituto.

Si tratta quindi di un apporto rilevante e innovativo ad attività il cui carattere strategico è stato collocato all'interno del nuovo contesto organizzativo e di programmazione/monitoraggio dell'Istituto attraverso la definizione del **Piano triennale della ricerca tematica, alla cui definizione e strutturazione ho direttamente contribuito.**

In dettaglio, in qualità di responsabile della iniziativa, ho contribuito:

- alla definizione delle aree di ricerca tematica di interesse per l'Istituto sulla base: a) della loro rilevanza nel dibattito scientifico, corrente e prospettico; b) del potenziale contributo su temi connessi con le politiche economiche e sociali; c) delle ripercussioni sull'avanzamento della produzione statistica rispetto sia alle esigenze degli stakeholder nazionali, sia ai progetti in corso a livello internazionale;
- alla definizione dell'articolazione delle attività e dei prodotti di ricerca dell'ISTAT secondo la classificazione ANVUR;
- alla definizione del processo selettivo per l'individuazione delle proposte di ricerca (*call for project* interna, luglio 2017);
- alla definizione del ruolo, della composizione e delle modalità operative del Comitato Scientifico, costituito ai fini della valutazione dei progetti;
- al supporto al Comitato Scientifico nella fase di valutazione e selezione dei Progetti.
- alla realizzazione, in collaborazione con i colleghi della DCIT, degli strumenti informatici necessari allo svolgimento dei progetti (pagina intranet della ricerca, strumento Sharepoint di monitoraggio, ambiente di lavoro per i progetti);
- al rinnovo del Comitato Scientifico (2020), alla predisposizione dell'istruttoria per il Comitato di Presidenza e della delibera;
- Alla organizzazione e realizzazione della seconda call for project (gennaio 2022)

Nell'ambito della attività di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori dei 46 progetti approvati nella prima call, ho realizzato:

- la predisposizione, l'invio e l'analisi dei template di monitoraggio dei progetti.
- l'organizzazione dei seminari interni di presentazione dei primi risultati dei progetti di ricerca tematica (2019, 2020, 2021) e la ricerca dei discussant esterni all'Istituto, <https://share.istat.it/area/research/ESDEResearchLabs/Pages/default.aspx>
- in occasione della conferenza annuale della SIE, Società Italiana degli Economisti (Palermo 24-26 ottobre 2019), ho organizzato e presieduto la sessione "La ricerca tematica in ISTAT: alcuni risultati preliminari su tematiche di impresa e mercato del lavoro". Ho inoltre presentato il lavoro "From Micro to Macro (and Back): Italian Firm response to Foreign Shocks during the Crisis".
- L'organizzazione del Workshop di presentazione dei risultati finali dei progetti (aprile 2022) <https://share.istat.it/area/research/ESDEResearchLabs/Pages/default.aspx?RootFolder=%2Farea%2Fresearch%2FESDEResearchLabs%2Farchive%2FWorkshop%20finale%201%5E%20call%20%2D%2028%2D29%20aprile%202022&FolderCTID=0x01200051927692FADD0D45BF6B66EDDC7C00CC&View=%7B56717A1B%2D1616%2D43E9%2DB577%2D319A0D84150D%7D>

• **Coordinatore del progetto di ricerca tematica n.56: "Dinamiche di network: analisi e implicazioni per le imprese italiane"**

Il progetto ha superato la selezione del Comitato Scientifico in occasione della call for project interna del luglio 2017 (la scheda progetto è pubblicata sulla pagina intranet dell'Istituto:

<https://share.istat.it/area/research/ESDEResearchLabs/ProjectReport/56.pdf>).

Obiettivo del progetto è la ricognizione della dinamica dei rapporti d'interdipendenza tra imprese attraverso l'applicazione della Network Analysis alla disamina delle relazioni commerciali desumibili dai dati delle dichiarazioni obbligatorie ai fini IVA ("spesometro"). Tali tecniche erano state utilizzate in occasione della mia partecipazione al PRIN "La rete del commercio mondiale: analisi empiriche e modelli teorici" (2011-2013), dalle cui analisi è stato tratto l'articolo "Network Analysis of World Trade using the Bacia-CEPII dataset", *Global Economy Journal*, 2014, che **rappresenta uno dei primi esempi in letteratura di utilizzo di tale strumento applicato agli scambi commerciali.**

Il progetto presenta caratteristiche di innovazione relativamente: i) all'arricchimento dell'offerta statistica, grazie al calcolo di indicatori di network in grado di misurare il grado di connettività di ogni singola impresa e quantificare la dimensione dei legami strutturali nella popolazione delle imprese italiane; ii) alla possibilità di fornire uno strumento di validazione microeconomica per la costruzione delle matrici Input/Output; iii) alla possibilità di identificare le filiere produttive e le catene del valore (locali e connesse ad uno status di impresa internazionalizzata); iv) alla capacità di fornire uno strumento per lo studio della trasmissione degli shocks e per una valutazione comparata della connettività di impresa nei diversi casi di sviluppo locale, ai fini di analisi e di policy nazionale e regionale.

A causa della indisponibilità alla fornitura dei dati da parte della Agenzia delle Entrate, le dinamiche di

network sono state analizzate a livello settoriale e nazionale. Oltre a numerosi contributi che hanno arricchito diverse edizioni del Rapporto sulla competitività dei settori produttivi e del Rapporto Annuale, i risultati hanno dato luogo all'articolo:

-Trade network and shock transmission capacity: a new taxonomy of Italian industries" (2022), Journal of Industrial and Business Economics / Economia e Politica Industriale 49, pp.133-153.

• **Membro del team del progetto di ricerca tematica n.69: "Oltre la soglia: dimensione, produttività e barriere all'export"**

Il progetto ha superato la selezione del Comitato Scientifico in occasione della call for project interna del luglio 2017 (la scheda progetto è pubblicata sulla pagina intranet dell'Istituto:

<https://share.istat.it/area/research/ESDEResearchLabs/ProjectReport/69.pdf>).

Il progetto realizza e sviluppa un'innovativa metodologia per calcolare le soglie all'esportazione delle imprese italiane, con rilevanti implicazioni per la determinazione di politiche mirate all'internazionalizzazione.

Il progetto ha dato luogo agli articoli:

- Over the ROC Methodology: Productivity, Economic Size and Export Thresholds", Review of International Economics", 2019;
- Tech on te ROC: Export Threshold and Technology Adoption Inteacetd". Small Business Economics, 2022.

• **Membro della segreteria tecnica del Comitato Ricerca (dal 2017).**

Il Comitato Ricerca è l'organismo con funzioni di indirizzo, controllo di coerenza e di uniformità negli approcci delle diverse iniziative di ricerca dell'Istat e di proposta di specifiche *policy* nel dominio di attività di interesse, incluso il contributo alla definizione della programmazione strategica e al monitoraggio dell'attività di ricerca svolta in Istituto. Sono membro della Segreteria tecnica dal primo anno della sua costituzione (2017), incarico rinnovato nel 2019.

• **Membro della Task Force per la progettazione e realizzazione dell'output del Censimento permanente sulle imprese, edizione 2019 ed edizione 2023.**

• **Vice Coordinatore Rapporto Annuale ISTAT 2016 e 2017**

Il "Rapporto Annuale sulla situazione del Paese" rappresenta dal 1992 un appuntamento consolidato per riflettere, in modo documentato, sulle modificazioni dell'Italia in termini di sistema economico, struttura dell'occupazione, evoluzione demografica e trasformazioni sociali, costituendo un importante strumento di conoscenza per i policy makers, le imprese, i cittadini.

Alla sua realizzazione partecipa a vario titolo un numero molto elevato di ricercatori dell'Istituto; la varietà dei temi affrontati, la complessità organizzativa, l'utilizzo di tecniche di analisi avanzate ed eterogenee rendono il coordinamento di questo prodotto una sfida professionalmente stimolante e impegnativa.

Ho ricoperto il ruolo di vice-coordinatore nelle edizioni del 2016 e 2017 condividendo con il coordinatore la progettazione e la realizzazione del Rapporto, svolgendo un compito di raccordo tra il coordinatore stesso e i responsabili di capitolo, seguendo i lavori di questi ultimi per assicurare il rispetto delle scadenze concordate, revisionando tutti i testi e coordinando i lavori di realizzazione della composizione grafica. In fase di diffusione dei risultati, ho fornito supporto per la realizzazione della sintesi e della presentazione in Parlamento.

• **Coordinatore di capitolo del Rapporto annuale ISTAT**

In varie edizioni sono stato coordinatore e responsabile di un capitolo del Rapporto Annuale, affrontando tematiche di natura sia macro, sia microeconomica. Il ruolo del coordinatore prevede, in fase di realizzazione del capitolo, la definizione degli argomenti da trattare, l'individuazione degli autori sulla base delle specifiche competenze rispetto ai temi trattati, la realizzazione in qualità di autore di parte del capitolo; il coordinamento e il supporto degli autori nel corso della realizzazione dei rispettivi contributi, la revisione e armonizzazione dei testi, il controllo delle bozze durante la composizione grafica. In fase di diffusione dei risultati, la realizzazione delle sintesi per la stampa, la preparazione di slides di presentazione per il Presidente.

In particolare ho curato la realizzazione dei seguenti capitoli:

- Edizione 2021: Capitolo 4 ("Il sistema delle imprese tra crisi e ripresa").
- Edizione 2020: Capitolo 4 ("Il sistema delle imprese: elementi di crisi e resilienza").
- Edizione 2015: Capitolo 1 ("L'evoluzione della economia italiana: aspetti macroeconomici").
- Edizione 2014: Capitolo 1 ("L'evoluzione della economia italiana: aspetti macroeconomici").
- Edizione 2013: Capitolo 2 ("Il sistema delle imprese italiane: competitività e potenziale di crescita").
- Edizione 2012: Capitolo 1 ("Un difficile passaggio per l'economia italiana").
- Edizione 2011: Capitolo 1 ("L'economia italiana all'uscita della crisi").

• Contributore di capitolo del Rapporto annuale ISTAT

Sono autore/coautore dei seguenti contributi su varie edizioni del Rapporto annuale:

- Edizione 2023: Capitolo 4 (“La resilienza alla crisi pandemica delle imprese internazionalizzate”)
- Edizione 2021. “La performance recente delle imprese”; “La solidità strutturale delle imprese Italiane”.
- Edizione 2020. “Reti e connessioni nel sistema produttivo italiano”, pp.184-188.
- Edizione 2019. “Il grado di sistemicità delle imprese”, pp. 60-63.
- Edizione 2018. “La rete delle relazioni intersettoriali e la trasmissione di tecnologia e conoscenza: un confronto tra Italia e Germania”, pp.47-56.
- Edizione 2017. “Modalità di internazionalizzazione e dinamica delle esportazioni nel periodo 2014-2016”, pp.35-41.
- Edizione 2016. “Una capacità di ripresa poco diffusa? Relazioni tra settori produttivi e trasferimento di efficienza”, pp. 165-175.
- Edizione 2015. “Quadro d’insieme” pp. 3-22; approfondimento “Gli effetti di stimolo al ciclo europeo del Quantitative Easing e del calo del petrolio”, pp. 27-32; “Attivazione della domanda estera nel periodo 2012-2014: un confronto tra Italia e Germania”, pp. 108-112; “Le caratteristiche della internazionalizzazione commerciale delle imprese manifatturiere italiane e il contributo delle relazioni tra industria e servizi”, pp.112-118.
- Edizione 2014. “Quadro d’insieme”, pp. 3-18.
- Edizione 2013. “Il ruolo della domanda internazionale per le prospettive di crescita del prossimo biennio”, pp. 82-92.
- Edizione 2012. “Gli effetti dell’introduzione dell’euro sulle imprese esportatrici italiane” pp. 86-88.

• Accordo di collaborazione Istat - S. Anna Pisa

Nell’ambito del protocollo di ricerca con Università S. Anna di Pisa, partecipo ai seguenti Task:

1.3: Profili delle imprese e resilienza allo shock Covid-19.

4.1: Le imprese italiane nelle reti globali e locali: aspetti meso e microeconomici.

• Comitato di coordinamento Istat-Bdl per la cooperazione nell’ambito della ricerca e dello scambio di informazioni statistiche.

Nell’ambito del gruppo di lavoro Istat-Banca d’Italia sulle “Trasformazioni del sistema produttivo italiano”, sono:

- responsabile del Work Package2 “Competitività internazionale”;

- membro del team del WP1 (“Dinamiche strutturali del sistema produttivo”) e WP6 (“Profili strategici delle imprese italiane”).

• Docente al corso di formazione tematica per i neo-assunti in Istat.**• Membro Comitato di redazione della Rivista di statistica ufficiale e degli Istat working papers**
(da agosto 2018).**• Membro del Editorial Board della Rivista: “Italian Economic Journal”, Springer (dal 2017),**
<https://www.springer.com/journal/40797/editors>**• Membro della Task Force Istat-Comstat per la predisposizione delle linee guida per l’accesso ai microdati per finalità scientifiche.****• Responsabile delle previsioni del quadro internazionale nell’ambito della realizzazione della nota ISTAT “Prospettive per l’economia italiana” (da 2012 a 2015).**

Nell’ambito della realizzazione della nota di previsione dell’economia italiana, sono stato responsabile della sezione “Il Quadro internazionale” nel quale sono formulate le previsioni per l’andamento del Pil delle principali economie extra-europee e dell’UEM, dell’andamento dei prezzi del Brent, del commercio mondiale e del tasso di cambio euro-dollaro, le variabili esogene propedeutiche all’esercizio di previsione realizzata tramite il modello Memo.it.

Per la previsione delle variabili esogene internazionali, ho fatto uso del modello macroeconomico dell’Oxford Economics, utilizzato anche per la realizzazione di scenari di previsione alternativi alla baseline.

• Coordinatore e responsabile della sezione di economia internazionale della Nota Mensile sull’andamento dell’economia italiana (2011-marzo 2016).

Nell’ambito della realizzazione della nota mensile di congiuntura dell’economia italiana, sono stato responsabile della sezione “Il Quadro internazionale” che riporta l’evoluzione della congiuntura nelle principali economie extra-europee e dell’UEM, delle quotazioni del petrolio e delle principali materie prime, del tasso di cambio euro-dollaro.

Ho redatto l'approfondimento "Il rallentamento delle economie emergenti" incluso nella Nota di agosto 2015.

- **Responsabile del Nodo della Ricerca socio-economica "Internazionalizzazione delle imprese".**
- **Rapporto ISTAT-ICE.**
Elaborazione come coautore dei Riquadri di approfondimento:
 - "Sopra la soglia (dell'export) l'impresa campa: vincoli strutturali e barriere all'export" (Edizione 2016-2017), pp.238-242.
 - "Manifattura, servizi alle imprese e grado di attivazione dell'export" (Edizione 2014-2015), pp.193-196.
 - "Tendenze congiunturali e fattori strutturali nella dipendenza dall'estero di materie prime energetiche e non energetiche: quadro attuale e possibili scenari evolutivi per l'Italia ed i principali paesi europei" (Edizione 2010-2011), pp. 238-243.
 - "La performance delle esportazioni italiane durante la crisi: la qualità conta" (Edizione 2010-2011), pp.125-132.
- **Eurozone Economic Outlook (Ezeo), in collaborazione con Ifo e Insee (da 2011 a 2013).**
Elaborazione delle previsioni per le variabili esogene (tasso di cambio euro-dollaro, prezzo del petrolio e delle principali materie prime) per l'esercizio di previsione; partecipazione alla stesura del testo.
- **Membro del Comitato Scientifico per l'organizzazione delle Giornate della Ricerca in ISTAT 2014.**
- **Membro della Commissione Scientifica per la misurazione del Benessere (2013).**
Ho partecipato alla fase d'individuazione, selezione e valutazione degli indicatori statistici più appropriati per misurare i diversi domini identificati dal comitato Cnel – ISTAT; tale processo ha trovato compimento nella realizzazione del primo Rapporto sul Benessere equo e sostenibile (BES). In particolare, ho partecipato al gruppo di lavoro che ha identificato gli indicatori del dominio del benessere economico.
- **Referente per l'ISTAT presso l'AIECE, Association of European Conjuncture Institutes (da 2011 a 2016).**
L'AIECE organizza due meeting annuali per discutere i principali temi relativi all'evoluzione della congiuntura europea. In occasione dei meeting, vengono presentati due report di previsione, elaborati a turno dagli Istituti sulla base degli scenari previsivi di ogni singolo membro dell'Associazione. Il primo è relativo allo scenario previsivo dell'UE e dei singoli paesi membri dell'Associazione; il secondo è relativo alle tendenze del commercio mondiale. Ho rappresentato l'Istituto in occasione dei meeting semestrali dell'Associazione e ho fatto parte del sottogruppo responsabile per l'elaborazione delle previsioni sul commercio mondiale. In occasione del meeting autunnale a Bruxelles del 2013, ho elaborato e presentato il World Trade Report 2013-14.

Dal 01/1999 al 12/2010

Primo ricercatore

Istituto di Studi e Analisi Economica (ISAE), Piazza Indipendenza 4, 00185 Roma

Negli undici anni di lavoro all'ISAE mi sono occupato di analisi della congiuntura e del ciclo economico; ho affrontato temi di economia monetaria e internazionale; ho partecipato in via continuativa alla realizzazione di previsioni per l'economia italiana.

Sono stato coordinatore ed estensore di numerose pubblicazioni istituzionali, di carattere congiunturale, previsivo, strutturale:

- a) **Rapporto trimestrale "Le previsioni per l'economia italiana".** Ho curato la previsione delle variabili esogene internazionali, realizzato esercizi di simulazione ex ante per la realizzazione di scenari alternativi legati a cambiamenti di variabili internazionali (variazioni di prezzo del petrolio, tasso di cambio, tassi di interesse) attraverso l'utilizzo di modelli macroeconomici (Oxford Economics Model), curato la realizzazione dei paragrafi di congiuntura, realizzato approfondimenti di carattere strutturale (si veda la sezione "Rapporti ISAE nel presente CV).
- b) **Rapporto sullo Stato dell'Unione:** ho curato approfondimenti di carattere strutturale su tematiche di economia internazionale, politica monetaria, commercio.
- c) **Nota Informativa "Congiuntura economica e mercati finanziari"** redatta per il Ministero dell'Economia e Finanze: coordinatore.
- d) **Nota mensile ISAE** sull'andamento dell'economia italiana: coordinatore.

Le tematiche di ricerca affrontate hanno riguardato diversi aspetti della competitività legati al commercio con l'estero e agli investimenti diretti esteri, i cui risultati sono stati oggetto di pubblicazioni scientifiche. In particolare, ho analizzato:

- a) **l'effetto sul commercio dell'introduzione della moneta unica**, in ambito sia macroeconomico ("Currency Union and Trade: The Special Case of EMU", Review of World Economics 2003), sia settoriale ("The single currency's effects on Eurozone sectoral trade: winners and losers?" Economics, 2008);
- b) **gli effetti degli accordi preferenziali di libero scambio dell'UE verso i paesi membri e i paesi terzi** ("The Deeper and the Wider EU Strategies of Trade Integration. An Empirical Evaluation of Common Commercial Policy Effects", Global Economy Journal, 2007; "Hub and Spoke or Else? Free trade agreements in the enlarged European Union" 2005, Journal of Comparative Economics);
- c) **ho proposto una nuova metodologia di calcolo del commercio potenziale di un paese**, ("Trade Potentials in Gravity Panel Data Models", Topics in Economics Analysis and Policy, 2005);
- d) **i fattori di attrazione degli investimenti diretti in entrata** ("Fattori di attrazione degli investimenti diretti esteri nell'Unione Europea: il ruolo del contesto istituzionale e la competitività dell'Italia", Rivista di Politica Economica, 2001).

- **Responsabile dell'Area R1.2 "Economia Internazionale".**

Ho ricoperto incarico di Responsabile dell'area R1.2 "Economia Internazionale" dall'aprile del 2006 al 2008. In questo ambito, ho accumulato esperienza di lavoro in team, sia dirigendo e/o coordinando il lavoro degli altri ricercatori appartenenti alla medesima area, sia in collaborazione con il resto della struttura R1 "Macroeconomia".

- **Responsabile previsioni internazionali nei Rapporti di previsione ISAE.**

Nell'ambito dei Rapporti di previsione dell'economia italiana, sono stato il responsabile dell'elaborazione del quadro di analisi e previsione macroeconomica internazionale, che forniva l'input per la realizzazione delle previsioni per l'economia italiana. Per diversi anni ho inoltre coordinato la realizzazione della Nota "Congiuntura economica e mercati finanziari" per il Comitato Economico e Finanziario del Ministero dell'Economia e Finanze. Ho coordinato la redazione dei Report per il General Meeting e per il Working Group on World Trade dell'AIECE.

- **Responsabile dell'analisi congiuntura internazionale della Nota Mensile ISAE.**

Ho attivamente collaborato, anche a livello propositivo, alla realizzazione e/o rimodulazione di alcuni prodotti istituzionali. In particolare, la Nota Mensile ISAE, in precedenza orientata esclusivamente all'analisi congiunturale, è stata ampliata con approfondimenti monografici di carattere internazionale, scelti a seconda della rilevanza del momento. Nell'ambito del Rapporto trimestrale di previsione, ho collaborato alla introduzione e realizzazione di capitoli monografici di approfondimento su tematiche strutturali.

- **Analisi della congiuntura nell'area dell'euro: ciclo reale, dinamica dei prezzi e del mercato del lavoro.**

- **Referente del gruppo coordinato di ricerca "La competitività dell'Italia".**

- **Rappresentante ISAE presso l'AIECE, Association of European Conjuncture Institutes.**

- **Rappresentante ISAE per il gruppo di lavoro World Trade Group dell'AIECE Association of European Conjuncture Institutes.**

Dal 10/1993 al 12/1998

Ricercatore

Centro Europa Ricerche (CER), Via di Villa Emiliani 14, 00197 Roma

- Membro del gruppo di lavoro per la elaborazione dei Rapporti di previsione: determinazione del quadro delle variabili esogene internazionali propedeutiche all'esercizio previsivo, stesura del capitolo internazionale e di riquadri su argomenti attinenti all'economia monetaria e internazionale.
- Membro del gruppo di lavoro per la elaborazione dei Rapporti monografici di economia monetaria e industriale, oltre che a ricerche specifiche nel campo macroeconomico.
- Membro del gruppo di lavoro per l'aggiornamento della banca dati del modello macroeconomico; revisione e ampliamento del blocco relativo al commercio con l'estero, definizione delle equazioni, stima e simulazioni.

Dal 09/1992 al 09/1993

Ricercatore

Fondazione Eni "Enrico Mattei", Corso Magenta 63, 20132 Milano

- Ampliamento del modello econometrico MEDEA (modello per determinazione della domanda di energia in Italia) attraverso la costruzione di un blocco macroeconomico. Creazione della banca dati, definizione delle equazioni del modello, stima e simulazioni.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

04/1991

Laurea In Economia e Commercio

'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 20/04/1991

Tesi di laurea in Politica Economica e Finanziaria dal titolo: "Gli accordi monetari di cambio europei e i differenziali di crescita", relatore Prof. Nicola Acocella.

Votazione 110/110 e lode

Lingua madre Italiano

Altre lingue

Inglese

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
B2	B2	C1	C1	B2

ULTERIORI INFORMAZIONI

Publicazioni su riviste accademiche come coautore

- Pandemic crisis in Italy: an assesment through an indicator of firm economic-financial solidity" (2024), Journal of Industrial and Business Economics / Economia e Politica Industriale, Springer.
- "Firms' solidity before an exogenous shock: Covid-19 pandemic in Italy" (2022), Economic Analysis and Policy (76), pp. 946-961, Wiley, <https://doi.org/10.1016/j.eap.2022.10.007>
- "Measuring Italian firms' reaction to Big3s business cycle: a granular approach" (2022), in Economia Italiana, La collocazione del sistema produttivo italiano nel contesto globale post Covid, 2022/1, pp.49-72.
- "Trade network and shock transmission capacity: a new taxonomy of Italian industries" (2022), Journal of Industrial and Business Economics / Economia e Politica Industriale 49, pp.133-153, Springer.
- "Tech on te ROC: Export Threshold and Technology Adoption Inteaceted" (2022), Small Business Economics, 4 (59), pp. 1593-161, Springer. DOI: 10.1007/s11187-021-00581-7
- "From Micro t Macro:Micro-Foundations of the Italian Business Cycle Co-movements During the Crisis" (2022), Italian Economic Journal, vol.8 (3), pp. 499-522, Springer. DOI: 10.1007/s40797-021-00163-2
- "Indifferenza, Sensibilità, Compiutezza: una mappa della propensione alla trasformazione digitale nel sistema produttivo italiano",(2021) Scienze Regionali, Italian Journal of Regional Science, 3/2021, pp-439-458. DOI:10.14650/97447.
- "Over the ROC methodology: Productivity, Economic Size and Firms Export Thresholds" (2019), Review of International Economics. Volume 27, issue 3, pp.955-980, Wiley. DOI: 10.1111/roie.12405.
- "Euro introduction and the behaviour of Italian exporting firms" (2017), Oxford Economic Papers, Volume 69, Issue 4, pp.1054-1077, October,, Oxford University Press. Doi: 10.1093/oep/gpw068
- "Internationalization choices and Italian firm performance during the crisis" (2017), Small Business Economics, vol.48 (3), pp.753-769, Springer. DOI: 10.1007/s11187-016-9799-5
- "Network Analysis of World Trade using the Baci-CEPII dataset" (2014), Global Economy Journal, volume 14, (3-4), pp 287-343, World Scientific.
- "Crisi finanziaria e strategie di internazionalizzazione delle imprese italiane" (2014), Eyesreg vol.4 n.3, maggio.
- "Building the core of the Istat system of models for forecasting the Italian economy: MeMo-it" (2013), Rivista di Statistica Ufficiale, 10/2013, 1:17-45
- "I molteplici interrogativi del risanamento della Grecia" (2010), Global Competition, n.26, giugno

- “The single currency’s effects on Eurozone sectoral trade: winners and losers?” (2008), Economics, Open-Access, Open-Assessment E-Journal, vol. 2 , 2008-17
- “Euro Effects on Trade in a Dynamic Setting” (2008), The European Journal of Comparative Economics., vol.5, n.1.
- “The Deeper and the Wider EU Strategies of Trade Integration. An Empirical Evaluation of Common Commercial Policy Effects” (2007), Global Economy Journal, vol.7, issue 4, art.4, Berkeley Electronic Press
- “Hub and Spoke or Else? Free Trade Agreements in a Enlarged EU” (2005), The European Journal of Comparative Economics, vol.2, n.2, pp 245-260.
- “Trade Potential in Gravity Panel Data Models” (2005), B.E. Journal of Economic Analysis and Policy, vol.5, issue 1, article 20, Berkeley Electronic Press
- “Currency Union and Trade: The Special Case of EMU” (2003), Review of World Economics, vol.139, n.4, pp.625-649
- “Taxes and Location of Foreign Direct Investments; An Empirical Analysis for the European Union Countries” (2003), Economia, Società e Istituzioni, Anno XV, n.1, gennaio.
- “Fattori di attrazione degli investimenti diretti esteri nell’Unione Europea: il ruolo del contesto istituzionale e la competitività dell’Italia” (2001), Rivista di politica Economica, Anno XCI, serie III, marzo
- “Svalutazione senza re inflazione. L’economia italiana dopo (e prima) la crisi dello SME” (1995), in Credito Popolare, Rivista dell’Associazione Nazionale tra le Banche Popolari, n.2

Articoli in saggi come coautore

- “Be global: le modalità vincenti dell’internazionalizzazione delle imprese in tempo di crisi” (2018), in Le imprese italiane nelle reti produttive internazionali, ICE, pp.96-102.
- “Struttura, performance e potenzialità di crescita delle imprese esportatrici italiane negli anni del double dip” (2016), L’Industria, n.1, gennaio-marzo. Il Mulino.
- L’influenza della moneta unica sul comportamento delle imprese esportatrici” (2008), in Imprese italiane nella competizione internazionale, a cura di S. de Nardis, Franco Angeli.
- The Impact of Euro on Trade: The (Early) Effect Is Not So Large, (2006), in International Trade Issues, Nova Science Publisher, New York.
- Exchange rate, trade and growth (2001), in “Monetary Union, Employment and Growth. The Impact of the Euro as a Global Currency,” a cura di Pier Carlo Padoan, Edward Elgar editore, Aldershot, (UK).
- Specialisation and flexibility (2001), in “Monetary Union, Employment and Growth. The Impact of the Euro as a Global Currency,” a cura di Pier Carlo Padoan, Edward Elgar editore, Aldershot, (UK).
- Il quadro competitivo internazionale e il modello di specializzazione dell’industria meridionale, (1999) in Cer-Svimez, “Rapporto sull’industria meridionale e sulle politiche di industrializzazione”, Il Mulino, Bologna.
- Le politiche nazionali e regionali di sviluppo industriale, in Svimez, “Rapporto 1996 sui Mezzogiorni d’Europa”, Il Mulino, Bologna.

Working Papers come coautore

- “The Covid-19 crisis was different: Assessing the Italian firms in trouble through a new indicator of financial solidity (2023)”, LLEE Wp n.159, novembre
- “Italian firms in times of troubles: Covid-19 pandemic as a test of structural solidity“ (2021), LEM WP n.2021/47
- “Trade Network and Shock transmission within the Italian Production System” (2021), LEM Working paper series 2021/15, aprile.
- “Tech on the ROC: A New Way of Looking at Exporting Firms” (2019), LLEE WP n.152, ottobre.
- ” From Micro to Macro (and Back): Italian Firms Response to Foreign Shocks during the Crisis” (2019), LLEE WP n.149, giugno
- “Policy Measurement and Multilateral Resistance in Gravity Models” (2016). LLEE Working paper n.130, Novembre
- “Internationalization Choices and Italian Firm Performance during the Crisis” (2015), LLEE Working paper n.124, Ottobre
- “Financial Crisis, internationalization choices and Italian firm survival” (2014), MPRA Working Paper n.54107, Marzo
- “A Note on Dummies for Policies in Gravity Models: a Montecarlo Experiment” (2013), Roma3 Working Paper n.180.
- “Euro Introduction and Export Behaviour of Italian Firms” (2012), MPRA Working Paper n.43472, Dicembre.
- “Explaining the Performance of Italian Exports During the Crisis: (medium) Quality Matters” (2011), LLEE Working paper n.92, Dicembre.

- “New Stability and Growth Pact: Primum non Nocere” (2011), CEPS Working Document n.344.
- “The Euro adoption’s impact on extensive and intensive margins of trade: the Italian case” (2008), ISAE Documento di Lavoro n.10/2008
- “The Single currency’s effect on Eurozone sectoral trade: winners and losers?” (2007), ISAE Documento di Lavoro n.88/2007
- “The Euro effects on trade in a dynamic setting” (2007), ISAE Documento di Lavoro n.80/2007
- “The deeper and the wider EU strategies of trade integration” (2007), ISAE Documento di Lavoro n.79/2007
- “Hub-and-spoke or else? Free trade agreements in the enlarged European Union” (2005, ISAE Documento di Lavoro n.52/2005
- “The impact of Euro on trade: the (early) effect is not so large” (2003), ISAE Documento di Lavoro n.33/2003
- “Taxes and location of foreign direct investments: an empirical analysis for the European Union countries” (2001), ISAE Documento di Lavoro n. 24/2001
- “Mediterraneo e Balcani: due aree di crisi e di opportunità alla periferia dell’Unione Europea” (2001), ISAE Documento di Lavoro n.19/2001
- “Determinants of FDI inflows in Europe: the role of the institutional context and Italy’s relative position” (2001), ISAE Documento di Lavoro n.16/2001
- “China’s economic plan 2001-2005 and European Union: facts and prospects” (2000), ISAE Documento di Lavoro n.12/2000
- “The outlook for the Mediterranean economy and the development of the enterprise” (1999), ISAE Documento di Lavoro n.9/1999

Presentazioni a conferenze e seminari

- Presentazione della relazione “La congiuntura nel 2023: effetti della recessione tedesca e del processo di rientro dell’inflazione”, evento di presentazione del Rapporto Istat sulla competitività dei settori produttivi- Edizione 2024, Politecnico di Torino, 28 marzo 2024
- Presentazione della relazione “Estensione, natura e pervasività della dinamica inflazionistica”, evento di presentazione del Rapporto Istat sulla competitività dei settori produttivi- Edizione 2023, Politecnico di Milano, 4 aprile 2023
- Presentazione della relazione: “Il Sistema produttivo italiano tra Covid e shock energetico”. V seminario residenziale del Centro Studi Confindustria: “Le trasformazioni del sistema produttivo”. Pistoia, 29-30 settembre 2022
- Presentazione del Rapporto Istat sulla competitività dei settori produttivi- Edizione 2022 presso l’Università di Salerno, corso Economia degli Scambi Internazionali, 6 maggio 2022
- Presentazione del Rapporto Istat sulla competitività dei settori produttivi- Edizione 2021 presso l’Università di Salerno, corso Economia degli Scambi Internazionali, 5 maggio 2021
- Presentazione Rapporto Istat sulla competitività dei settori produttivi –Edizione 2019 presso l’Università di Salerno –Edizione 2019, 2 aprile 2019
- Presentazione Rapporto ISTAT sulla competitività dei settori produttivi – Edizione 2018, Università di Salerno, 16 marzo 2018
- Presentazione del lavoro: “From Micro to Macro (and Back): Italian Firms Response to Foreign Shocks during the Crisis, SIE, Società Italiana degli Economisti, Palermo 24-26 ottobre 2019.
- Presentazione del Rapporto ISTAT sulla competitività dei settori produttivi, ciclo di seminari per il Phd Programs in Economics, Facoltà di Roma3, 26 maggio 2016
- Discussant del lavoro: “An FDI analysis based on balance of payment’s micro data”, convegno: Micro Data for Economic Research, Banca d’Italia, 12 luglio 2016.
- “Internationalization Choices and Italian Firm Performance during the Crisis”, Conferenza “Innovation and competitiveness in Europe. Driving innovation success: technological skills managerial capabilities and complementarity patterns”, Università del Sacro Cuore, Piacenza, 13 novembre 2015.
- Presentazione Rapporto ISTAT sulla competitività dei settori produttivi – Edizione 2015, Università di Salerno, 25 marzo 2015
- Presentazione Rapporto ISTAT sulla competitività dei settori produttivi – Edizione 2014, Università di Salerno, 18 marzo 2014.
- Presentazione della relazione “L’internazionalizzazione delle imprese italiane nei dati del Censimento: un fenomeno complesso”, nell’ambito dell’evento “Check-up delle imprese italiane”, presentazione dei risultati del 9 Censimento dell’industrie e dei servizi, Milano 28 novembre 2013
- Relatore alla Tavola Rotonda “L’internazionalizzazione delle imprese italiane in tempo di crisi” Scuola Superiore Economia e Finanza, 31 ottobre 2013
- “Financial Crisis, Internationalization Choices and Italian Firm Survival”, 34mo Convegno AISRe, Palermo, 2-3 settembre 2013

- Presentazione del Rapporto Istat sulla Competitività dei settori produttivi– Edizione 2013, Università di Macerata, 17 maggio 2013
- Presentazione della rete della ricerca socio-economica: “Globalizzazione dei mercati, internazionalizzazione delle imprese e produttività”, Aula Magna ISTAT, 14 febbraio 2013
- “Euro introduction and export behaviour of italian firms”, 14th Annual Conference of European Trade Study Group, Leuven, 13-15 settembre 2012
- “The Performance of Italian Export During the Crisis: (Medium) Quality Matters”, 13th Conference of European Trade Study Group, Copenhagen, 8-10 settembre 2011
- “Dummies for Gravity and Gravity for Policies: Mission Impossible?”, XI European Trade Study Group, Roma 10-12 Settembre 2009
- Presentazione del General Report dell’AIECE, Spring Meeting, Vienna, 7-8 maggio.
- Relatore del seminario “International Macroeconomic Forecast at ISAE”, in occasione della visita di studio presso l’ISAE della delegazione dell’ENAE, Tunisia, 2009.
- “The Euro adoption’s impact on extensive and intensive margins of trade: the italian case”, X European Trade Study Group, Varsavia, 11-13 settembre 2008
- “The single currency’s effects on Eurozone sectoral trade: winners and losers?”, 15th World Congress of the International Economic Association, Istanbul, 25-29 giugno 2008.
- The Euro adoption’s impact on extensive and intensive margins of trade: the italian case”, 5th EUROFRAME Conference on Economic Policy Issues in the European Union, Dublino, 6 giugno 2008
- “The single currency’s effects on Eurozone sectoral trade: winners and losers?”, 9th European Trade Study Group Conference, Atene, 13-15 settembre 2007.
- “The European Union Trade Strategy. An Empirical Evaluation of Preferential Trade Agreements’ Effects on EU Import Flows”, 8th European Trade Study Group Conference, Vienna, 7-9 settembre 2006
- “Hub-and-Spoke or Else? Free Trade Agreements in the “Enlarged” European Union”, “New Regionalism: Progress, Setbacks and Challenges”, Third CEPPI-IDB Conference, Washington D.C. 9-10 febbraio 2006.
- Report “World Trade in 2005-2006”, Fall meeting AIECE, Bruxelles, 3-4 novembre 2005
- “Trade Potential in Gravity Panel Data Models” al First Italian Congress of Econometrics and Empirical Economics, Venezia, 24-25 gennaio 2005

Progetti di ricerca esterni

- Promotore e referente ISTAT della partecipazione dell’Istituto al Progetto di Interesse Nazionale (PRIN) “Global Value Chains, Network Dynamics and Trade Policy: Analysis and Implications for EU Countries, firms and workers”, coordinatore nazionale Prof. Luca De Benedictis (Università di Macerata), 2016.
- Membro dell’Unità Locale dell’Università di Macerata nel Progetto di Interesse Nazionale (PRIN) “La rete del commercio mondiale: analisi empiriche e modelli teorici”, coordinatore nazionale Prof. Luca De Benedictis (Università di Macerata), 2011-2013.
Dalle analisi del progetto si è tratta una rappresentazione del commercio mondiale attraverso l’utilizzo di indicatori della Network analysis (“Network Analysis of World Trade using the Bacii-CEPII dataset”, Global Economy Journal, 2014), uno dei primi esempi in letteratura di utilizzo di tale strumento applicato agli scambi commerciali.
- Membro dell’Unità Locale dell’Università di Macerata nel Progetto di Interesse Nazionale (PRIN) “Politiche dell’UE, processi di integrazione economica e commerciale ed esiti del negoziato WTO”, coordinatore nazionale Prof. Giovanni Anania (Università della Calabria), 2008-2010.

Rapporti ISAE

- **Rapporto Annuale sullo stato dell’Unione Europea.**
Coordinatore/estensore dei seguenti capitoli/paragrafi:
Edizione 2006: Capitolo “La politica commerciale dell’UE: dall’unione doganale al mercato globale”, par. 4: “Una valutazione empirica degli effetti degli Accordi Commerciali dell’UE”.
- Edizione 2005:** Capitolo “Congiuntura, competitività e finanza internazionale nella fase di apprezzamento dell’euro”, paragrafi: “Introduzione” (par.3.1), “Il commercio con l’estero tra l’andamento domanda mondiale e l’apprazziamento dell’euro” (par.3.3), Considerazioni conclusive” (par.3.7).
- Edizione 2004:** Capitolo 5 “Gli otto nuovi stati membri UE dell’Europa centro orientale: una analisi della trasmissione dei disturbi valutari attraverso i canali commerciali”.
- Edizione 2003:** Capitolo 3 “L’Europa nella fase di apprezzamento della moneta Unica”. Stesura paragrafi 3.1 e 3.2.
- Edizione 2002:** Cap 3, “La conduzione delle politiche macroeconomiche nell’area dell’euro”, par. 3.3.2: “Euro e scambi commerciali”.
- Edizione 2001:** Capitolo “L’Euro nei primi due anni di vita”, paragrafo 4.2. “L’integrazione dei paesi euro”; paragrafo 4.3 “Le asimmetrie nell’UEM”. Capitolo “Le questioni della fiscalità: concorrenza

fiscale versus armonizzazione nell'Unione Europea", paragrafo 5.7 "L'impatto del fisco sugli afflussi di IDE nei paesi dell'Unione Europea".

▪ **Rapporto Trimestrale "Le previsioni per l'economia italiana".**

Coordinatore/estensore dei seguenti capitoli/paragrafi:

2010, Febbraio. Capitolo: "Economia internazionale e area euro: evoluzione recente e previsioni 2010-11". Paragrafo "Tendenze del quadro internazionale, andamento delle principali variabili". Riquadro "La qualità dell'export italiano nel mercato UE nel corso della crisi finanziaria".

2010, Luglio. Capitolo: "Economia internazionale: evoluzione recente e previsioni 2009-10". Paragrafi: "Tendenze del quadro internazionale"; "Andamento delle principali variabili". Riquadro "Restrizione fiscale e crescita di medio termine nell'economia statunitense". Riquadro "Politiche espansive in Europa Centro Orientale e velocità della ripresa".

2009, Febbraio. Capitolo: "Economia internazionale e area euro: evoluzione recente e previsioni 2009-10". Paragrafo "Tendenze del quadro internazionale, andamento delle principali variabili". Riquadro "Coordinamento delle politiche economiche, cooperazione e free riding in Europa".

2009, luglio. Capitolo: "Economia internazionale: evoluzione recente e previsioni 2009-10". Paragrafi: "Tendenze del quadro internazionale"; "Andamento delle principali variabili". Riquadro "Restrizione fiscale e crescita di medio termine nell'economia statunitense". Riquadro "Politiche espansive in Europa Centro Orientale e velocità della ripresa".

2008, Marzo. Capitolo: "L'influenza della moneta unica sul comportamento delle imprese esportatrici". Paragrafi 3.1, 3.2, 3.4. Riquadro "Metodologia empirica e stima dell'equazione".

2008, Luglio. Capitolo: "Economia internazionale e area dell'euro: evoluzione recente e previsioni 2008-09". Paragrafi: "Tendenze del quadro internazionale"; "La corsa del petrolio".

2007, Marzo. Capitolo: "Economia internazionale e area euro: evoluzione recente e previsioni 2007-08". Paragrafi: "Tendenze del quadro internazionale"; "Crescita, cambi, prezzi delle materie prime e commercio mondiale". Capitolo: "Gli effetti della moneta Unica sul commercio degli Stati membri. La posizione competitiva dell'Italia."

2007, Luglio. Capitolo: "Economia internazionale: evoluzione recente e previsioni 2007-08". Paragrafo: "Crescita, cambi, prezzi delle materie prime". Riquadro: "Effetti di un apprezzamento del cambio dell'euro".

2006, Febbraio. Capitolo: "Le previsioni per l'economia italiana. Crescita e struttura produttiva". Capitolo "Area dell'euro: evoluzione recente e previsioni per il biennio 2006-07", paragrafo "Crescita, occupazione, inflazione". Riquadro "La quota di esportazioni italiane nell'era della moneta unica: un confronto con Germania e Francia per i dati in valore".

2006, Luglio. Capitolo: "Economia internazionale: evoluzione recente e previsioni 2006-07". Paragrafo: "Crescita, cambi, prezzi delle materie prime e commercio mondiale". Riquadro "La strategia commerciale dell'UE: una valutazione empirica dell'impatto degli accordi commerciali preferenziali sulle importazioni degli UE15".

2005, Febbraio. Capitolo "Area dell'euro: evoluzione recente e previsioni per il biennio 2005-06", paragrafo "Crescita, occupazione, inflazione". Riquadro "La pressione competitiva cinese sulle esportazioni di Italia, Francia e Germania: un'analisi econometrica".

2005, Luglio. Capitolo "Area dell'euro: evoluzione recente e previsioni per il biennio 2005-06", paragrafo "Crescita, occupazione, inflazione".

2004, Febbraio. Capitolo "Area dell'euro: evoluzione recente, consuntivo 2003 e previsioni 2004-05", paragrafo "Crescita, occupazione, inflazione".

2004, Luglio. Capitolo "Area dell'euro: evoluzione recente", paragrafo "Crescita, occupazione, inflazione".

2003, Gennaio. Capitolo "Area dell'euro: evoluzione recente", paragrafo "Crescita, occupazione, inflazione".

2003, Luglio. Capitolo "Area dell'euro: evoluzione recente", paragrafo "Crescita, occupazione, inflazione".

2002, Gennaio. Capitolo "Area dell'euro: evoluzione recente", paragrafo "Economia reale".

2002, Luglio. Capitolo "Area dell'euro: evoluzione recente", paragrafo "Economia reale".

2001, Gennaio. Capitolo "Area dell'euro: evoluzione recente", paragrafo "Economia reale".

Riconoscimenti e premi

Fondazione Eni "Enrico Mattei", vincitore Borsa di studio per Assistente alla Ricerca nel campo dell'economia dell'energia e dell'ambiente, 1992-93.

Articoli su quotidiani o periodici

- Gli effetti (negativi) del nuovo patto di stabilità" (2011), La Voce.info, 15/2 <http://www.lavoce.info/comments/281002161.html>
- "Tassi, il calo è senza rischi", (1998), Affari e Finanza, supplemento de "la Repubblica", 26/10.
- "L'Euro e i tassi dell'Unione", (1998), Affari e Finanza, supplemento de "la Repubblica", 23/03.
- "Come accumula la Tigre", (1997), Affari e Finanza, supplemento de "la Repubblica", 24/11.

- "Export, crollo provvisorio", (1997), Affari e Finanza, supplemento de "la Repubblica", 24/02.
- "Quando l'Europa si allontana" (1996), "Mondo Economico", 19/02.
- "Come mettere le briglie all'inflazione" (1995), "Mondo Economico", 05/06.
- "Perché l'inflazione rialza la testa" (1995), "Mondo Economico", 27/03.
- "Tre alternative per il debito" (1994), "Mondo Economico", 05/11.

Docenze e seminari didattici

Università di Salerno

- "Elementi di analisi del ciclo economico". Lezioni ed esercitazioni, 6 ore, maggio 2020.
- "Crisi e trasmissione degli shocks: aspetti territoriali". 2 ore, 19 maggio 2021.
- "L'internazionalizzazione delle imprese italiane: elementi strutturali ed effetti della crisi Covid-19". 2 ore, 11 maggio 2021.

Università degli studi Roma 3

Dottorato di Ricerca in Economia e Metodi Quantitativi. Corso di International Trade. "La competitività delle imprese italiane negli anni della crisi". 4 ore, 20 novembre 2014.

Scuola Superiore Economia e Finanza

Master in Internazionalizzazione, I edizione.

"L'uso delle survey per la costruzione e l'utilizzo degli indicatori qualitativi". 8 ore, 28 gennaio e 4 febbraio 2014.

"Estimating gravity equations with Stata". 4 ore, 20 gennaio 2014.

Master 2 livello per esperti in materia di fiscalità e finanza internazionale:

4 giorni, 28 ore. Milano, 1-7 giugno 2006.

4 giorni, 28 ore. Bari, 8-14 giugno 2006.

Formazione per il Dipartimento del Tesoro, Roma:

- "Elementi di Macroeconomia: settore reale, settore monetario, la relazione tra settore reale e monetario, bilancia dei pagamenti, domanda e offerta aggregata". 16 ore. 21-22 aprile, 22-23 maggio 2008.
- "Bilancia dei pagamenti e tasso di cambio" 4 ore, 7 maggio 2007.
- "La politica monetaria nella zona Euro". 4 ore, 9 ottobre 2006
- "L'Italia negli anni dell'euro. Caratteristiche e problematiche nella gestione della politica monetaria unica". 4 ore, 3 luglio 2006.
- "Made in Italy: forza o debolezza?". 7 ore, 19-21 giugno 2006.
- "Quando il bonus di interessi si esaurisce". 4 ore, 11-12 maggio 2006

Dati personali

Dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma, 27/11/2024

Firma omissis